

Economia e lavoro nelle nostre valli



Fabiana Gianora
Presidente Distretto
PLR Blenio

La pandemia Covid-19 ha aperto scenari fin qui impensabili e imponderabili sul futuro socioeconomico del nostro cantone, nel quale le valli non possono esimersi dal riflettere su quale futuro ci attende. Dalle prime impressioni dopo il lockdown, sembra che i ticinesi e i confedera-

ti, ma non solo, stanno riscoprendo le nostre peculiarità, le quali rispondono alle esigenze del momento: la ricerca di svago e ricreazione fruendo di ampi spazi nella natura, e la garanzia di privacy nel rispetto delle raccomandazioni delle misure di sicurezza anti-pandemia. Queste esigenze vengono appagate dai valori che il nostro territorio ha sempre offerto e che hanno in passato subito, per certi versi, la concorrenza delle offerte turistiche a basso costo per destinazioni estere ma anche dell'incremento della mobilità. **Ora le valli hanno l'opportunità di sfruttare il momento, e quindi devono attivarsi per proporre pacchetti di offerte con prodotti nostrani a km 0.** È un esercizio che va iniziato attraverso una condivisione di obiettivi comuni da parte di tutti gli attori sul territorio, enti pubblici e associazioni di categoria. Anche le nostre stazioni con impianti di risalita devono cogliere l'attimo e spingere nella loro riconversione con offerte estive che fanno leva sulla natura.

Bisogna quindi fare di necessità virtù, cercando di non perdere questa opportunità. È un momento nel quale le valli possono essere protagoniste nel contribuire a rilanciare l'economia cantonale.



Wullschleger Martinenghi Manzini

Servizi Fiduciari
Gestioni Patrimoniali
Gestioni Immobiliari

Lugano
wmm-group.com

l'analisi

Lavorare oggi con responsabilità ed impegno



Emanuele Gambina
Presidente Distretto
PLR Leventina

In questi frenetici giorni di rientro ad una non facile normalità, ci si chiede quali siano le ricette per il rilancio dell'economia nelle valli. Non sono un economista ma un attento osservatore. Il percorso economico della Leventina è stato contraddistinto da fasi alterne, decenni di regie federali e di boom economico, grandi cantieri autostradali e ferroviari, per arrivare ai giorni nostri con progetti limitati nel tempo ed una operosità sul territorio fatta da artigiani, piccoli e medi imprenditori. E qui mi viene in mente la favola della cicala e della formichina, civettuola la prima, operosa la seconda. La cicala - gli anni del boom economico; la formichina - gli ultimi due decenni (ed ora a complicare è arrivato il C-19). Lo scorso fine settimana ho percorso la nostra valle da nord a sud, ho visto progetti di ampio raggio, ditte, commerci ed artigiani locali, settore primario in fermento ed una qualità di un territorio curato dai boschi al fondovalle nonché un settore turistico pieno di potenzialità. Oggi vedo la Leventina come la formichina operosa e responsabile nella sua economia. **A livello di politica locale nel nostro distretto ci stavamo lavorando da diversi mesi: una piattaforma di discussione sulle tematiche economiche condivisibili tra le sezioni da far germogliare nei comuni o in Gran consiglio tramite la nostra rappresentante.** La responsabilità passa anche dalle scelte della politica locale; il mio auspicio è che da qui all'aprile 2021 non sia un anno di immobilismo! Oggi nella fase C-19, ci accorgiamo che anche nelle valli si può vivere e lavorare, grazie al telelavoro, ma, a maggior ragione, le strategie sull'economia nelle valli vanno coordinate a livello cantonale. **Ad esempio, la riduzione degli investimenti sulla cura dei sentieri nelle valli è oggi sensata? A livello federale, invece, un allentamento della legge sulle residenze secondarie sarebbe sensato per dare una boccata di ossigeno all'economia delle valli.** La favola di Esopo ci racconta di essere premurosi e responsabili oggi per non rammaricarci domani, lavorando nel presente con responsabilità ed impegno.